SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMRH04000N: AMERIGO VESPUCCI

Scuole associate al codice principale:
RMRH04001P: VESPUCCI - SEZ. CARC.
RMRH040503: VESPUCCI - PERCORSO II LIVELLO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, perdita peraltro giustificata; si

registrano alcuni abbandoni per i quali sono state individuate le cause. I trasferimenti sono per la quasi totalita' dovuti a riorientamento presso i CFP. La maggior parte degli studenti proviene dalla scuola media con esiti in uscita sufficienti, non sempre adeguatamente scolarizzati, anche se si registra un miglioramento del livello sociale dell'utenza e scarsa consapevolezza della scelta scolastica. Le classi sono formate in modo equilibrato, attraverso l' analisi della certificazione delle competenze presentate dalle scuole medie inferiori. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola si ritengono adeguati . Tenuto conto della situazione oggettiva di partenza, delle molteplici azioni attivate, nel complesso si puo' sostenere che la scuola si impegna per garantire il successo formativo degli alunni .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello

di scuole con background socioeconomico e culturale simile per le classi quinte Ancora da migliorare gli esiti per le classi seconde.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' adeguato; le competenze sociali e civiche sono sviluppate (collaborazione tra pari, senso di responsabilita' , rispetto della diversita') e ci si lavora costantemente, anche se in ogni classe si rilevano uno/due casi problematici a livello di comportamento. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e della disciplina di Educazione civica.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I

risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono accettabili.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. In seguito alla Riforma per le tutte le classi si prevede la programmazione per competenze attraveso le UDA: sara' necessario individuare le tematiche, identificare le competenze e scegliere la tipologia di prove a cui sottoporre gli studenti. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo abbastanza chiaro. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e usano strumenti comuni , condivisi e diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) con relativa regolarita'.. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei vari indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica generalizzata.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali professionalizzanti sono usati con frequenza elevata da tutte le classi . La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative con l'introduzione di saperi non convenzionali. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, partecipano attivamente alle attivita' professionalizzanti proposte. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti

con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'. Situazioni piu' gravi non sempre si riescono a risolvere. Difficile il rapporto con un numero sempre piu' elevato di famiglie.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita'' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e

vedono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.In generale le attivita'' didattiche sono di qualita'', anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati.Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio'', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita''. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita'' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita'' di continuita'' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono , per difficolta' oggettive, prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita'' di riorientamento sono ben strutturate e vedono coinvolte anche le famiglie. Efficace la collaborazione con i CFP collegati con l'Istituto. Si realizzano attivita'' di orientamento alle realta'' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorita' la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione,ancora perfettibili, che comunque permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni . Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e

alle priorita'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative; le proposte formative sono di buona qualita'' e la formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti insegnanti, che producono esiti di buona qualita''. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita''. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita'' dell'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche scientifiche , laboratoriali e competenze informatiche. Incremento delle ore di PCTO.	Ridurre il tasso di ripetenza e di abbandono per ricondurlo alla media nazionale per stessa tipologia di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condivisione di rubriche di valutazioni e indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raccordo in 3, 4, 5 dei docenti dell'area professionalizzante e curricolare per programmazione interdisciplinare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione per UDA in tutte le classi
4. Ambiente di apprendimento
   Corsi L2 .
5. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo delle nuove tecnologie in laboratori deputati. Utilizzo di laboratori professionalizzanti.
6. Ambiente di apprendimento
   Corsi di potenziamento discipline curricolari soprattutto in funzione degli Esami di Stato
7. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo della piattaforma Google
8. Inclusione e differenziazione
   Programmazione per obiettivi minimi e/o differenziati .
9. Inclusione e differenziazione
   Progetti di integrazione tra alunni normodotati e diversamente abili. Percorsi di PCTO per alunni diversamente abili.
10. Continuita' e orientamento
    Favorire la conoscenza dell'indirizzo alberghiero , incrementando interventi nelle scuole medie.
11. Continuita' e orientamento
    Favorire la consapevolezza dell'orientamento in uscita attraverso incontri con universita', scuole di alta formazione e enti esterni.
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Ricerca di sponsor. Ricerca di strutture di livello per favorire percorsi di PCTO di qualita'
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento permanente per la formazione dei docenti. Auto-aggiornamento.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle conoscenze, abilita' e competenze trasversali e sociali di ogni singolo docente.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Inserimento in reti per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rapporti costanti con le famiglie indispensabili rispetto all'utenza della scuola.
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Contatto con strutture ed enti del territorio

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti .	Alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione dell'immagini Perfezionamento nell'uso di un linguaggio digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condivisione di rubriche di valutazioni e indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione per UDA in tutte le classi
3. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo delle nuove tecnologie in laboratori deputati. Utilizzo di laboratori professionalizzanti.
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo della piattaforma Google
5. Inclusione e differenziazione
   Programmazione per obiettivi minimi e/o differenziati .
6. Inclusione e differenziazione
   Progetti di integrazione tra alunni normodotati e diversamente abili. Percorsi di PCTO per alunni diversamente abili.
7. Continuita' e orientamento
   Favorire la consapevolezza dell'orientamento in uscita attraverso incontri con universita', scuole di alta formazione e enti esterni.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ricerca di sponsor. Ricerca di strutture di livello per favorire percorsi di PCTO di qualita'
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Aggiornamento permanente per la formazione dei docenti. Auto-aggiornamento.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle conoscenze, abilita' e competenze trasversali e sociali di ogni singolo docente.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Inserimento in reti per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche. Studio di processi per contrastare i fenomeni di bullismo	Ridurre i comportamenti che contrastano il senso di responsabilita' sociale e civile Ridurre atteggiamenti in contrasto con il rispetto dei ruoli

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condivisione di rubriche di valutazioni e indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raccordo in 3, 4, 5 dei docenti dell'area professionalizzante e curricolare per programmazione interdisciplinare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione per UDA in tutte le classi
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo delle nuove tecnologie in laboratori deputati. Utilizzo di laboratori professionalizzanti.
5. Ambiente di apprendimento
   Corsi di potenziamento discipline curricolari soprattutto in funzione degli Esami di Stato
6. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo della piattaforma Google
7. Inclusione e differenziazione
   Programmazione per obiettivi minimi e/o differenziati .
8. Inclusione e differenziazione
   Progetti di integrazione tra alunni normodotati e diversamente abili. Percorsi di PCTO per alunni diversamente abili.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ricerca di sponsor. Ricerca di strutture di livello per favorire percorsi di PCTO di qualita'
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento permanente per la formazione dei docenti. Auto-aggiornamento.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle conoscenze, abilita' e competenze trasversali e sociali di ogni singolo docente.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Inserimento in reti per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Contatto con strutture ed enti del territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento del rispetto della legalita' e della sostenibilita' ambientale.	Ridurre i comportamenti non ispirati ad uno stile di vita sano , anche attraverso il potenziamento delle discipline motorie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condivisione di rubriche di valutazioni e indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raccordo in 3, 4, 5 dei docenti dell'area professionalizzante e curricolare per programmazione interdisciplinare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione per UDA in tutte le classi
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo delle nuove tecnologie in laboratori deputati. Utilizzo di laboratori professionalizzanti.
5. Ambiente di apprendimento
   Corsi di potenziamento discipline curricolari soprattutto in funzione degli Esami di Stato
6. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo della piattaforma Google
7. Inclusione e differenziazione
   Programmazione per obiettivi minimi e/o differenziati .
8. Inclusione e differenziazione
   Progetti di integrazione tra alunni normodotati e diversamente abili. Percorsi di PCTO per alunni diversamente abili.
9. Continuita' e orientamento
   Favorire la conoscenza dell'indirizzo alberghiero , incrementando interventi nelle scuole medie.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Ricerca di sponsor. Ricerca di strutture di livello per favorire percorsi di PCTO di qualita'
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento permanente per la formazione dei docenti. Auto-aggiornamento.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle conoscenze, abilita' e competenze trasversali e sociali di ogni singolo docente.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Inserimento in reti per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Contatto con strutture ed enti del territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO
Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; rispetto delle differenze. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione .	Cittadinanza attiva, dialogo tra le culture. Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali Perfezionamento dell'italiano come L2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condivisione di rubriche di valutazioni e indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raccordo in 3, 4, 5 dei docenti dell'area professionalizzante e curricolare per programmazione interdisciplinare.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione per UDA in tutte le classi
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo delle nuove tecnologie in laboratori deputati. Utilizzo di laboratori professionalizzanti.
5. Ambiente di apprendimento
   Corsi di potenziamento discipline curricolari soprattutto in funzione degli Esami di Stato
6. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo della piattaforma Google
7. Inclusione e differenziazione
   Programmazione per obiettivi minimi e/o differenziati .
8. Inclusione e differenziazione
   Progetti di integrazione tra alunni normodotati e diversamente abili. Percorsi di PCTO per alunni diversamente abili.
9. Continuita' e orientamento
   Favorire la conoscenza dell'indirizzo alberghiero , incrementando interventi nelle scuole medie.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Ricerca di sponsor. Ricerca di strutture di livello per favorire percorsi di PCTO di qualita'
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aggiornamento permanente per la formazione dei docenti. Auto-aggiornamento.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle conoscenze, abilita' e competenze trasversali e sociali di ogni singolo docente.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Inserimento in reti per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Contatto con strutture ed enti del territorio

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le difficolta' che gli alunni incontrano al passaggio dalla scuola media alla superiore sono dovute ad una fuorviante informazione circa la tipologia di indirizzo, ad una scarsa motivazione allo studio, a volte anche al non allineamento delle competenze in uscita dalla scuola media e a carenze nel metodo di studio. Il bacino di utenza necessita di interventi volti a potenziare il rispetto delle norme e a contrastare fenomeni socialmente scorretti. Si evidenzia una diffusa difficolta' a rispettare il ruolo dell 'adulto, genitore o docente, anche se in modo minore. Alcuni genitori alimentano invece tale atteggiamento di opposizione alle regole scolastiche e alla valutazione effettuata dal docente